

# ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI 26 MARZO 2013

**SALA RIUNIONI C.U.S. PAVIA** 

#### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Cari Soci,

all'interno di una città campus come Pavia, l'Università non può trascurare gli aspetti sportivi, agonistici e ricreativi, che completano l'offerta di servizi e di residenzialità per gli studenti. Il Centro Universitario sportivo ha da sempre organizzato le proprie attività nel rispetto di questo obiettivo e con la convinzione che le attività promosse dal Centro siano da considerare una risorsa anche per tutta la città di Pavia. Il Centro Sportivo ha interagito con l'Ateneo, con l'Ente per il Diritto allo Studio e con le Amministrazioni Comunale e Provinciale. Posso con sicurezza dire che tutte le nostre più strategiche opinioni nel campo dello sport dilettantistico sono state condivise con gli enti che da anni sono per noi sicuri compagni di viaggio. Il Cus, con i suoi 3000 iscritti, è un paese all'interno della città campus degli studi. Il numero di iscritti dimostra che le attività del Centro sono alla portata di tutti: dei campioni e dei bambini delle scuole primarie. Probabilmente, giunto a questo punto, il Cus non sarebbe capace di concepire un programma che preveda un'attività sportiva autoreferenziale e con un solo specifico e delimitato obiettivo. L'idea della associazione polisportiva studentesca è intesa dal Cus come un progetto totalizzante che investe ogni aspetto dello sport e di ogni disciplina sportiva, dove il raggiungimento di risultati di eccellenza – pur auspicabile – non sia una condizione sine qua non.

L'Università e l'EDISU mettono a disposizione numerosi impianti sportivi e si preoccupano, insieme con il Cus,di mantenerli in efficienza. Le difficoltà a reperire i fondi necessari per le manutenzioni - spesso improcrastinabili -sebbene talvolta ci espongano a critiche, non ci inducono a rinunciare all'impegno che abbiamo assunto di essere gestori degli impianti e dello sport universitario. Ci siamo impegnati, per questo, ad avviare la ristrutturazione degli spogliatoi del campo di Rugby che dovrebbe essere portata a termine al più presto. D'altra parte sono stati completati tutti gli interventi necessari per prendere in carico la palestra del Campus Aquae che consentirà di sviluppare le attività del Cus e di diversificare ulteriormente l'offerta di attività sportive. La nuova palestra consentirà il miglioramento delle attività della scherma, l'istallazione di nuove attrezzature per l'arrampicata sportiva e di dilatare gli spazi da mettere a disposizione per promuovere nuove iniziative ricreative per gli studenti universitari. Penso che, attualmente, poter acquisire un nuovo impianto sia da considerare come un evento eccezionale; ricordo che la nuova palestra può all'occorrenza essere suddivisa in due parti per mezzo di una tenda che può essere abbassata, in modo tale da ottenere due palestre autonome e capaci di contenere due campi di pallavolo.

Tanti atleti del Cus, con i loro risultati, portano ogni anno il nome di Pavia anche all'estero, come, probabilmente, non avviene frequentemente per le altre associazioni sportive operanti a Pavia. Nella nostra città campus, tuttavia, è importante ricordare anche ciò che succede quando si gioca in casa. Il torneo intercollegiale che appartiene ormai alle nostre tradizioni, è arrivato alla 14° edizione e, nel 2012, ha fatto registrare 1600 presenze gara. Il torneo attualmente in corso è patrocinato dal Panathlon Club di Pavia il quale, alla fine delle competizioni, potrà assegnare – se ci saranno le condizioni - un premio al fairplay. Tutti gli studenti che parteciperanno al torneo, anche gli spettatori, sono chiamati ad essere ambasciatori dello sport etico e del fairplay. Mi sembra un'occasione da non perdere, per dimostrare che lo sport universitario più autentico può essere un laboratorio per affermare che le competizioni sono un momento privilegiato e di festa. Questa proposta è nata anche per effetto della considerevole presenza dei soci del Cus nel club pavese del Panathlon International, la quale può avere un preciso significato: dovrebbe essere interpretata come il desiderio di portare i nostri principi e le nostre idee anche fuori dall'ambito cussino, con lo scopo di partecipare alla costituzione di movimenti di opinione che appartengano alla nostra cultura e alla nostra educazione. Questa è una mia convinzione ma anche un auspicio, che si estende anche ai soci che occupano ruoli nelle federazioni sportive, i quali, per quanto possibile, dovrebbero diffondere gli ideali dello sport universitario e tutelare il Cus quale patrimonio della nostra Università e della città di Pavia.

Tornando al torneo intercollegiale, ricordo che gli sport nei quali si registra il maggior numero di collegi iscritti sono la corsa campestre, il basket e la pallavolo; mi sembra importante segnalare che ben 12 collegi partecipano al torneo di calcio a 11. Una delle attività maggiormente gradita è costituita dalle regate di dragon boat. Nel 2012 la supercoppa è stata vinta, nella classifica femminile, dal Collegio Nuovo che si consolida al primo posto nell'albo d'oro con sette vittorie ed appare irraggiungibile. Al secondo posto si è classificato il Ghislieri e al terzo il Santa Caterina. Il trofeo maschile è stato vinto dal collegio Fraccaro che domina l'albo d'oro con 7 vittorie. Al secondo posto si è classificato il collegio Don Bosco, al terzo il collegio Spallanzani.

Una delle unità di misura dei nostri risultati è quella espressa in termini di medaglie vinte ai campionati universitari. Nel 2012 i CNU si sono svolti a Messina per tutti gli sport tranne che per la canoa e il canottaggio che hanno gareggiato invece sul lago di Monate. Il Cus Pavia ha vinto 39 medaglie di cui 18 d'oro, 13 d'argento e 8 di bronzo. Nell'edizione dei campionati del 2011 il Cus aveva vinto 28 medaglie; il miglioramento è stato sensibile con un incremento di ben 11 medaglie.

Ora elencherò brevemente i risultati ottenuti dalle sezioni.

L'Atletica Leggera ha confermato la sua vocazione alla promozione sportiva in ambito giovanile; il 2012 ha rappresentato per la sezione un importante ritorno alla ribalta del panorama provinciale e regionale con l'organizzazione di manifestazioni sportive. La sezione ha organizzato il 17° Trofeo Città di Pavia, che si è svolto il 20 aprile, con circa 500 presenze gara. Il risultato di maggior prestigio della sezione è stato ottenuto dalla squadra Allieve di Cross (Roscalla, Pavarino, Olmo e Ragazzi) che ha conquistato il titolo nazionale.

Simone Volpi (salto in lungo juniores), Francesca Forni e Alberto Munerato (nei 60m) hanno vinto i campionati regionali indoor; all'aperto, Maria Cristina Roscalla nei 1500m ed Eric Fantazzini nel martello hanno conquistato la maglia di campione regionale.

Sono stati convocati per numerosi raduni regionali i seguenti atleti: Olivito, Ragazzi, Volpi, Munerato, Fantazzini. I marciatori Giordano Manuel e Marco hanno partecipato al raduno nazionale estivo di Camerino e Fantazzini (lancio del martello) al raduno nazionale estivo di Schio. Volpi (salto in lungo) al raduno macroarea del nord Italia.

Ai campionati italiani allievi di Firenze hanno partecipato Giulia Ragazzi, Maria Cristina Roscalla (bronzo sui 1500m) Manuel e Marco Giordano (4° e 13° nei 5000m di marcia) Florio Emanuele (Giavellotto) Fantazzini Eric(4° nel martello) Berrite Azeddine nei 3000m.

La sezione **Canoa** si è classificata 8^ nella classifica di società nazionale: si tratta di un risultato di valore assoluto che colloca, ormai da qualche anno, la nostra squadra ai vertici nazionali. La canoa nel 2012 ha conquistato 5 medaglie d'oro ai Campionati Nazionali Universitari le quali, unite ai numerosi piazzamenti, hanno valso la vittoria di entrambe le classifiche per Cus maschile e femminile, nonché di quella generale. Inoltre 15 studenti universitari fanno parte della squadra agonistica che nella stagione appena conclusa ha partecipato complessivamente a 31 competizioni nelle varie specialità con 291 presenze/gara, ottenendo 86 medaglie d'oro, 48 d'argento e 43 di bronzo; tra questi risultati si segnalano 9 titoli di Campione d'Italia e ben 60 titoli di Campione di Lombardia.

Enrico Calvi ha partecipato ai Campionati Mondiali di Maratona svoltisi a Roma classificandosi 9° nel C1 e 10° in C2; Enrico ha inoltre partecipato con Giuseppe Coduri ai Campionati Mondiali di Discesa che si sono disputati a Bourg Saint Maurice in Francia.

Il College della Pagaia, sviluppato in collaborazione con la Federazione Italiana Canoa Kayak, ha contato sulla presenza a Pavia di tre atleti che hanno partecipato a competizioni internazionali nelle specialità dello sprint, della discesa fluviale e della canoa-polo. Questa iniziativa, sulla quale il Cus ha creduto fermamente, deve essere sottoposta ad una analisi critica con lo scopo di individuare le migliori modalità di pubblicizzazione e di attuazione e, in ultima analisi, di valutarne l'utilità. La sezione canoa, l'anno scorso, per la prima volta ha dato vita ad un comitato organizzatore congiunto con la Canottieri Ticino per proporre insieme, nello stesso giorno, la 43<sup>^</sup> Canoe Marathon Vigevano-Pavia, la 32° Ticino Marathon e il 2° Festival Zanzadrago. Il 7 ottobre è stato un giorno

speciale per il Ticino e per Pavia: d'accordo con l'Amministrazione Comunale le manifestazioni sul Ticino sono state proposte in abbinamento alla Half Marathon organizzata dalla Cento Torri. Questa sinergia, sicuramente migliorabile, può essere l'inizio di interessanti sviluppi se, ovviamente, la comunione degli obiettivi non creerà situazioni di disparità. Devo, a proposito dell'organizzazione delle discese da Vigevano, sottolineare che da qualche anno si è formato nella sezione Canoa un gruppo molto numeroso di volontari disposti a collaborare, provenienti soprattutto dalle attività ricreative; la Canoa si offre sicuramente come una disciplina idonea alle attività di animazione, ma questo esempio dovrebbe essere imitato anche in altri settori del Cus.

La relazione sull'attività del **Canottaggio** deve necessariamente iniziare con la cronaca di una sconfitta. Il nostro otto ha perso sulle acque dell'Arno la 50° edizione della regata Pavia-Pisa. I pisani ci hanno battuti – nettamente. Il nostro equipaggio era composto da studenti che non avevano mai disputato una Pavia-Pisa, ma questa non deve essere una scusa. Siamo tornati da Pisa con i musi lunghi, ma dobbiamo riconoscere che i pisani hanno onorato la 50° edizione degnamente ed, ora, sono diventati di nuovo competitivi.

D'altra parte possiamo festeggiare la conquista della decima posizione nella classifica delle società che ci colloca nell'élite del canottaggio italiano. Con questo risultato, che deve essere valutato insieme a quello della canoa, il "capannone dei campioni" è diventato un polo di eccellenza nazionale per gli sport del remo, nel quale, inoltre, non si trascurano gli aspetti ricreativi dell'attività motoria svolta sul Ticino.

Storica è stata la vittoria del nostro otto pesi leggeri nella prestigiosa regata londinese "Head of the River Race". Sicuramente uno dei risultati più clamorosi degli ultimi anni; sulle acque del Tamigi si sono sfidati 430 equipaggi sul percorso inverso rispetto alla classica sfida *Boat race* fra gli equipaggi di Oxford e Cambridge. L'otto cussino ha conquistato il 13° posto della classifica assoluta, e si è imposto nella speciale classifica dedicata ai pesi leggeri; mai nessun equipaggio italiano era riuscito in questa impresa. L'armo era composto da Gianluca Santi, Dario Del Vecchio, Andrea Fois, Simone Molteni, Luca Vigentini, Edoardo Mazzocchi, Luca Bonacina, Corrado Regalbuto e dal timoniere Igor Ravasi. L'attività internazionale dei canottieri si è poi arricchita con le tradizionali partecipazioni alle regate universitarie di Mosca, Zagabria, Pechino e Chengdu dove sono stati ottenuti risultati dignitosi. Corrado Regalbuto (studente di medicina) è tornato ai livelli che gli competono, vestendo la maglia azzurra ai mondiali universitari di Kazan (Russia) dove ha vinto una prestigiosa medaglia d'argento nella specialità del quattro senza pesi leggeri.

Andrea Fois (scienze politiche) e Simone Molteni (scienze motorie) hanno partecipato ai Campionati del Mondo U23 nella specialità olimpica del doppio pesi leggeri. I due cussini si sono poi confermati ai vertici di questa specialità anche a livello nazionale, trionfando ai Campionati Italiani U23 e conquistando un prestigioso bronzo a livello assoluto.

Anche quest'anno la convenzione con la Federazione Italiana Canottaggio, a sostegno del College Remiero, ha consentito di ottenere eccellenti risultati, che si sono concretizzati con la partecipazione alle olimpiadi di Claudia Wurzel e con la vittoria nel Campionato del Mondo U23 nel quattro di coppia PL di Matteo Mulas (studente di ingegneria). Laura Schiavone si è classificata terza ai Campionati Mondiali Universitari.

Da segnalare anche le splendide vittorie ai Campionati Italiani di Società nella specialità del doppio, con gli atleti Matteo Amigoni e Dario del Vecchio, e del due senza composto da Edoardo Mazzocchi e Luca Bonacina. Una menzione particolare meritano gli atleti Jean Smerghetto e Gianluca Santi: Smerghetto ha conquistato un incredibile argento nella specialità più dura e prestigiosa del canottaggio, ossia nel singolo senior. Gianluca Santi è stato convocato ai Campionati Mondiali di Bled dove ha svolto il ruolo di riserva.

La **pallavolo femminile** ha partecipato a 11 campionati nelle differenti categorie. La prima squadra ha disputato il campionato regionale di Serie D classificandosi 7<sup>^</sup>. La sezione ha partecipato a 4 campionati provinciali: due di 2<sup>^</sup> Divisione, una di 3<sup>^</sup> Divisione e una di 3<sup>^</sup> Divisione Under; i risultati ottenuti sono stati in linea con le previsioni. La sezione conta più di 100 tesserate a dimostrazione che la pallavolo è uno sport che incontra particolarmente l'interesse delle ragazze.

Il settore **maschile della Pallavolo** ha partecipato a sei campionati nelle varie categorie. La prima squadra ha partecipato al campionato regionale di Serie D. Da segnalare il successo dei corsi ricreativi ai quali hanno preso parte settanta iscritti, molti dei quali hanno partecipato ai tradizionali appuntamenti internazionali dei tornei dell'università Erasmus di Rotterdam e di Novaggio in Svizzera.

Nel 2012 la Sezione **Rugby** ha disputato 5 campionati federali, i Campionati Nazionali Universitari, un torneo internazionale universitario, la Coppa Italia Femminile e i concentramenti di propaganda mini-rugby, per un totale di 130 partite ufficiali.

La squadra Seniores ha disputato il Campionato Nazionale di Serie C Elite, terminando al 4°posto. Ancora una volta è stato sfiorato l'accesso ai play off per la promozione in Serie B. La sezione ha partecipato ai Campionati Nazionali Universitari nella formula del rugby a sette. Superata la fase di qualificazione il Cus ha gareggiato a Messina nella fase finale ottenendo la medaglia di bronzo. Da segnalare la presenza importante, per la prima volta, del rugby femminile alle fasi finali dei CNU; il Cus ha partecipato ottenendo un dignitoso risultato. La squadra universitaria ha anche preso parte al 1° Torneo Internazionale Universitario di Rugby Seven organizzato dal Cus Milano che ha visto la partecipazione di 8 università europee ed italiane. Di prestigio il terzo posto finale (primi fra le università italiane) conquistato dietro Grenoble ed Alicante.

La sezione **Scherma**, composta da 65 iscritti, ha partecipato a 30 gare: 1 gara internazionale, 16 gare nazionali, 13 gare regionali/trofei.

La squadra di spada maschile, composta da Matteo Beretta, Carlo Fenzi, Giovanni Cagnotto e Filippo Massone, ha vinto il Campionato Italiano a squadre di serie A2, ottenendo così la promozione nella massima serie A1 che ci vedeva assenti da due anni. La squadra di spada femminile, composta da Isabella Bossolino, Benedetta Manzini, Chiara Massone e Laura Schieroni, si è classificata nona nel Campionato Italiano di serie A1 confermando la partecipazione nella massima serie per la stagione 2012-2013 e portando il Cus ad essere la seconda società sportiva dilettantistica in Italia, non militare, ad avere entrambe le squadre di spada nella serie A1; questo è un risultato prestigioso che conferma la grande tradizione della spada pavese.

A livello individuale Filippo Massone si è classificato 2° ai Campionati Nazionali Universitari di Messina, 3° nella prova italiana del Circuito Europeo Under 23 e 9° ai Campionati Italiani Assoluti.

La sezione di **Tiro con l'Arco** ha registrato un risultato storico con la qualificazione di Gabriele Ferrandi alle Paralimpiadi. La sezione continuerà a porre grande attenzione al settore paralimpico anche per la presenza a Pavia di Marco Vitale (studente del corso di laurea in Comunicazione, Innovazione e Multimedialità), ora tesserato per il CUS che si è classificato secondo alle Paralimpiadi di Pechino nel 2008.

La sezione di tiro con l'arco, come avviene ormai da una decina di anni, ha organizzato le gare scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale e con la Provincia di Pavia; queste gare, a livello nazionale, rappresentano un esempio unico.

Continua l'attività del settore rivolto alle attività motorie specifiche per i **soggetti diversamente abili** sotto la direzione di Francesco Decortes.

Vorrei concludere la mia relazione con una breve analisi d'insieme della situazione attuale del Cus. E' facile commentare i risultati sportivi che sono rappresentati da fatti, eventi, numeri e statistiche. Più difficile è valutare complessivamente la congruità ed omogeneità di ogni parte della nostra organizzazione, rispetto al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; dall'esame dovrebbero emergere i criteri di programmazione e realizzazione delle attività, la valutazione dei risultati ottenuti e le modalità di monitoraggio dello svolgimento dei compiti assegnati a tecnici ed istruttori. Anche se, da una parte, abbiamo la fortuna di poter utilizzare un nuovo ed importante impianto sportivo, dall'altra mi sembra che il Cus abbia raggiunto una dimensione non ulteriormente dilatabile, nonostante le nuove palestre. E' inoltre evidente che la complessità dell'ente, della sua amministrazione e della burocrazia ad esse correlata richiedono un costante e quotidiano impegno da parte dei dirigenti centrali e del personale di segreteria; per questo motivo non è facile, e sempre possibile, trasferire dal centro verso la periferia impulsi o direttive rivolti all'analisi critica e costruttiva delle specifiche attività svolte. Per questo è necessaria la presenza di dirigenti di sezione

che garantiscano la loro presenza e che siano attenti e capaci di assumere iniziative; non è sufficiente che i dirigenti di sezione rivolgano esclusivamente le loro attenzioni allo svolgimento delle attività agonistiche, certamente più coinvolgenti e divertenti. Il Centro è sempre meno in grado di partecipare direttamente alle attività delle sezioni. Dovrebbe essere invece naturale e spontaneo il flusso dalla periferia verso il centro delle informazioni e delle occasioni di confronto. Neppure il considerevole impegno profuso dalla segreteria per pubblicare online il settimanale CUSPavia-News, giunto al 12° anno di pubblicazione - peraltro da molti apprezzato e letto - viene premiato con l'invio di interventi prodotti regolarmente da tutte le sezioni.

L'organizzazione centrale del Cus costituisce attualmente per le sezioni un sicuro punto di riferimento che non può essere circondato da una realtà liquida con confini fluttuanti che, prima o poi, genera la necessità di interventi drastici di correzione. Mi sembra di poter dire che attualmente esistano situazioni borderline nelle quali alcune sezioni non rispondono anche alle più elementari richieste che servono all'organizzazione centrale semplicemente come verifica e testimonianza di appartenenza al Cus o come strumento – e questo è esiziale - per avvalorare un'attività per la quale vengono impegnate notevole risorse umane e finanziarie. Se questa situazione non troverà rimedio, o peggio si estenderà, sarà inevitabile che le attività incapaci di ottemperare agli obblighi più elementari, che costituiscono i cardini della organizzazione del Centro, si troveranno progressivamente emarginate e quindi fuori dal Cus. Il Cus non può avere al proprio interno ospiti istituzionali.

Sono personalmente convinto che il Cus sia di fronte alla necessità di stimolare le sezioni a delineare il proprio futuro nel rispetto dei nostri compiti istituzionali, progettandolo entro gli argini, peraltro solidi e ben tracciati, dell'organizzazione centrale del Cus. In parole più semplici, bisognerà individuare cosa è giusto fare e chi se ne occuperà. Abbiamo valutato con grande interesse un modello di pianificazione delle attività che è stato già sottoposto all'attenzione del Consiglio Direttivo; questo modello è stato proposto dal socio Federico Aloisi. Non sarà facile costruirlo centralmente e poi trasferirlo alle sezioni, ma ci proveremo.

Giunto alla metà del mio terzo mandato da presidente del Cus, al quale si aggiungono 16 anni come vice-presidente vicario, sento il bisogno di fare un bilancio del mio operato. Il lavoro che mi sembra debba essere ancora compiuto, per dare vita ad una struttura più efficiente ed avanzata, è tanto, e comporterà ancora molta fatica, intelligenza e competenza. Tutto ciò che è stato già fatto è stato archiviato, per non dire dimenticato; ciò nonostante mi tornano spesso in mente le immagini dei momenti più felici e ancora di più è vivo il ricordo dei gravi problemi che abbiamo dovuto in tanti anni affrontare. Ho portato volentieri sulle spalle il masso, come nel mito di Sisifo, e tante volte mi è sembrato di raggiungere la cima per poi, periodicamente, avere la sensazione di essere riprecipitato alla base dell'erta. Mi sembra giunto il momento che cominciate a pensare a chi potrà assumere la guida del Cus nel futuro immediato, cioè quello che sta dietro l'angolo. Io credo di non essere più in grado di garantire la spinta e l'entusiasmo necessari. Chiedo però anche a tutti i dirigenti di affrontare questa riflessione ed incominciare a chiarire come verrà impostata l'attività del Cus in futuro e ad individuare nuovi dirigenti.

Queste mie riflessioni, inusuali per questa relazione, non devono essere interpretate come pessimistiche: non dobbiamo certo assumere la posizione di chi si picchia inutilmente la zappa sui piedi. Tuttavia non è più sufficiente dire che siamo tanti, forti e vincenti; occorre stimolare ed avviare una fase di confronto, soprattutto con i soci più giovani, per garantire continuità di funzionamento ad una macchina che è già lanciata. La capacità di realizzare operazioni di autocritica e di autocontrollo appartiene all'eccellenza, come i risultati sportivi che ho in parte ricordato in questa relazione. Credo che il Cus abbia queste potenzialità derivanti dall'esperienza di tanti dirigenti già attivi, ma anche per la presenza di tanti giovani che non siamo ancora stati capaci di coinvolgere. Nella giungla dei vari aspetti negativi dello sport contemporaneo, il Cus è portatore di un modello e di principi di cui dobbiamo essere orgogliosi e che tutti abbiamo contribuito a generare utilizzando uno stampo che, rimodellato continuamente, genera una immagine ed una realtà che evolvono nel tempo, come le idee degli uomini intelligenti.

Rivolgendomi al Magnifico Rettore nel corso dell'inaugurazione dell'anno sportivo universitario ho citato S. Paolo nella sua lettera ai Corinzi: "Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta". Spero che questa affermazione sia ancora valida, non tanto per quanto mi riguarda, ma per tutto il Cus.

## **RELAZIONE TECNICA**

## **Premessa**

E' sempre difficile rappresentare in modo ordinato ed esaustivo un'attività parecchio vasta come quella praticata dal CUS Pavia, un'attività che si sviluppa in diversi settori con peculiarità molto differenti, per certi versi anche opposte. Ciò rende anche difficile, se non impossibile, trovare parametri oggettivi sui quali confrontare fra loro le diverse componenti, pertanto risulta più interessante concentrarsi sull'andamento temporale di ogni singolo dato piuttosto che cercare correlazioni fra i diversi dati in un medesimo momento. Per procedere con un certo ordine, questa relazione è suddivisa in diversi paragrafi secondo lo schema indicato dal CUSI, tuttavia si deve anche tenere ben presente che essi descrivono entità di fatto profondamente correlate, con forti implicazioni reciproche a tutti gli effetti.

# <u>Dati sui tesserati e sulle attività sportive</u>

i dati relativi ai tesserati e alle attività sportive si riferiscono all'anno sportivo, cioè al periodo compreso fra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno successivo, ad eccezione dei corsi estivi under 14 dove, preferendo privilegiare l'unità dell'iniziativa, sono state incluse nel computo anche quelle attività che si sono tenute nelle prime settimane di settembre, quindi, applicando una visione cronologica rigorosa, nell'anno sportivo successivo. Tale scelta discende dal fatto che è l'anno sportivo l'unità che definisce la ciclicità delle attività del CUS, prendere come riferimento l'anno solare non permetterebbe di confrontare dati omogenei in quanto alcune attività, come i tornei universitari soprattutto, verrebbero inevitabilmente svolte una volta in un anno, un'altra nel successivo. Anche per le attività federali i dati sono presentati privilegiando l'unità di ciclica di riferimento di ciascuna disciplina, pertanto, in questo caso, il riferimento è la scadenza dell'anno sportivo federale. Infine, nell'intento di avere un confronto meno influenzato da variazioni sporadiche, i dati relativi ai tesserati e alle attività sportive sono confrontati con la media aritmetica dei dati registrati negli anni sportivi precedenti.

	2008/2011	2011/2012	Δ%
numero dei tesserati	2781	2880	3,6%
numero degli iscritti alle attività	4579	5166	12,8%
iscritti alle attività/tesserati	1,65	1,79	9,0%

tabella 1

Nelle tabelle a lato i tesserati sono ripartiti in cinque fasce di età. In valore assoluto (tabella 2) si sono registrate significative variazioni solo nella fascia dei più giovani (+29,2%) e in quella dei 15 - 18 anni (-15,8%).

La tabella 3 mostra le variazioni rapportate sul peso percentuale delle diverse fasce di età calcolate sulle singole stagioni sportive; in questo caso solo la prima fascia registra un incremento, ciò a discapito di tutte le altre fasce che mostrano valori negativi. Anche questo dato è da imputare al notevole successo riscosso dalle attività per i più giovani, sia per le attività proposte da alcune sezioni su tutto l'arco dell'anno, sia per le attività proprie del periodo estivo.

La tabella 1 mostra che il numero degli iscritti alle attività ha avuto un incremento maggiore a quello dei tesserati, ciò è soprattutto da mettere in relazione al buon andamento dei corsi estivi per i giovanissimi, iniziative organizzate su base settimanale.

	2008/2011	2011/2012	Δ%
≤ 10 anni	488	630	29,2%
11 - 14 anni	330	338	2,5%
15 - 18 anni	247	208	-15,8%
19 - 27 anni	1258	1262	0,3%
> 27 anni	459	442	-3,7%
totale	2781	2880	3,5%

tabella 2

	2008/2011	2011/2012	Δ%
≤ 10 anni	17,5%	21,9%	4,4%
11 - 14 anni	11,9%	11,7%	-0,1%
15 - 18 anni	8,9%	7,2%	-1,7%
19 - 27 anni	45,2%	43,8%	-1,4%
> 27 anni	16,5%	15,3%	-1,2%

tabella 3

	2008/2011	2011/2012	Δ%
non universitari	55,5%	54,4%	-1,1%
universitari	44,5%	45,6%	1,1%

tabella 4

La tabella 5 suddivide l'attività in quattro grandi raggruppamenti e li confronta in percentuale prendendo come dati il numero di iscritti. Rispetto alla media del triennio precedente nell'anno sportivo 2011/2012 i tornei intercollegiali si mantengono stabili, è invece cresciuto notevolmente il peso dell'attività promozionale

Nell'a.s. 2011/2012 si è registrato un leggero incremento degli universitari: in questa categoria rientrano non solo gli studenti, che comunque sono la netta maggioranza, ma anche tutti i dipendenti universitari.

	2008/2011	2011/2012	Δ%
tornei intercollegiali	33,9%	34,3%	0,3%
attività promozionale per adulti	20,4%	15,6%	-4,8%
attività federale	16,2%	13,7%	-2,5%
attività promozionale under 14	29,5%	36,5%	7,0%

Tabella 5

under 14 a discapito dell'attività promozionale per adulti e dell'attività federale. Questo dato è un'ulteriore conferma di quanto indicato in precedenza. Nelle tabelle successive verranno esaminati nel dettaglio i singoli raggruppamenti.

totale	1.506	1.689	12,2%
volley m+f	296	290	-2,1%
dragon boat m+f	218	345	58,3%
corsa campestre m+f	149	172	22,1% 15,7%
calcio a 7 f	165	201	
calcio a 11 m	257	242	-5,7%
beach volley m+f	190	166	-12,8%
basket m+f	231	273	18,2%
TROFEO DEL COLLEGI	2008/2011	2011/2012	Δ%

Tabella 6

La Tabella 6 mostra il numero degli iscritti in ogni singolo torneo o singola prova che danno corpo al Trofeo dei Collegi. I dati indicano una realtà per nulla cristallizzata, con numeri che variano anche sensibilmente di caso in caso; tali variazioni, tuttavia, raffrontate sulla serie storica, sono oscillazioni che si verificano con una certa frequenza e sono legate soprattutto alle particolari preferenze e abilità degli alunni. Singolare è comunque il dato riferito alla regata con i dragon boat, una specialità poco diffusa con la quali la quasi totalità degli studenti ha

modo di confrontarsi per la prima volta solo nell'ambito del Trofeo. Infine il totale degli iscritti è sostanzialmente in linea con l'incremento registrato a livello generale.

CORSI PER ADULTI	2008/2011	2011/2012	Δ%
arco	5	16	242,9%
arrampicata	52	44	-15,9%
basket	32	23	-28,9%
canoa	104	108	3,8%
canottaggio	canottaggio 72	50	-30,9% -11,4% -59,6%
pallavolo	79	70	
scherma	17	7	
running school	0	3	-
altri corsi	425	324	-23,8%
totale	787	645	-18,1%

Tabella 7

re dall'ambito agonistico. E' evidente che esiste una forte contiguità fra le due attività, pertanto è senz'altro corretto interpretare, ove possibile, i dati delle due tabelle sommandoli in un unico dato. Ad eccezione dell'arrampicata dove la perdita registrata nei corsi è ampiamente compensata dall'incremento dei ricreativi, il dato generale indica che nell'ultima stagione sportiva

L'attività promozionale per adulti si realizza attraverso i corsi e l'attività ricreativa. In un certo senso quest'ultima è da leggersi come la continuazione dei primi in quanto lo scopo dell'attività ricreativa è quello di consentire a quei praticanti che hanno già acquisito tutte le nozioni tecniche necessarie per praticare la disciplina di continuare l'attività con un certo grado di autonomia. Inoltre un numero non trascurabile di praticanti dell'attività ricreativa provengono dall'attività federale e in particola-

ATTIVITA' RICREATIVA	2008/2011	2011/2012	Δ%
arco	6	5	-21,1%
arrampicata	54	72	32,5%
atletica	14	9	-35,7%
basket	11	13	14,7%
canoa	23	14	-39,1%
canottaggio	5	9	80,0%
scherma	1	0	-100,0%
totale	115	122	6,1%

Tabella 8

gli iscritti a questo tipo di attività sono diminuiti, un calo che si è registrato anche nella precedente stagione. Un esame puntuale degli iscritti a ciascun corso mostra un quadro non omogeneo: in alcune proposte il calo è da mettere in relazione soprattutto alla fascia over 27, in altre è generalizzato, ma pure il numero degli studenti universitari iscritti varia di caso in caso, in alcuni corsi è nettamente prevalente e in crescita, in altri si registra la situazione opposta, in altri ancora pur rimanendo prevalente è il calo più o meno accentuato, tendenza in alcuni casi in linea, in altri in contrasto con il totale degli aderenti. Inoltre sono anche le caratteristiche stesse dei corsi a impedire di affrontare il problema ricercando un rimedio comune, corsi che si rifanno sia alle discipline che nel CUS sono praticate anche come attività federale, sia a un'attività che rientra alla sfera del fitness o di tipo aerobico e che rientrano fra le attività a scopo ludico-ricreativo, che nella tabella sono raggruppate nella voce altri corsi. Quindi, pur di fronte all'impossibilità di trovare un comune denominatore, è comunque evidente la necessità di introdurre nuove proposte e strategie, ciò anche alla luce della ridistribuzione degli spazi in seguito alla disponibilità della nuova palestra di Via Giulotto.

ATTIVITA' AGONISTICHE	2008/2011	2011/2012	Δ%
arco	8	9	8,0%
atletica leggera	117	91	-22,4%
canoa	20	32	57,4%
canottaggio	35	39	12,5%
pallavolo	98	100	2,0%
rugby	71	99	38,8%
scherma	40	29	-27,5%
totale	390	399	2,3%

Tabella 9

CENTRI C.A.S.	2008/2011	2011/2012	Δ%
arco	10	4	-58,6%
atletica leggera	27	21	-21,3%
canoa	57	50	-12,8%
canottaggio	27	26	-4,9%
pallavolo	65	62	-5,1% -17,5%
rugby	101	83	
scherma	38	29	-23,0%
totale	325	275	-15,3%

Tabella 10

Le attività federali sono quelle iniziative che si svolgono nel perimetro di una federazione sportiva nazionale e si realizzano attraverso alle attività agonistiche e ai centri di avviamento allo sport (C.A.S.), attività rappresentate nelle tabelle 9 e 10. Anche in questo caso ci troviamo di fronte a discipline con caratteristiche differenti, dove il passaggio dall'avviamento all'agonismo vero e proprio avviene in età diverse e secondo modalità differenti. Pertanto anche in questo caso è più significativo esaminare i dati per quello che rappresentano, piuttosto che utilizzarli per cercare un raffronto fra le diverse discipline. Da queste tabelle si vede come l'attività federale oggi rappresenti numericamente solo una parte limitata dell'intera attività cussina, ma non per questo non riveste un ruolo centrale, se non il più centrale, nell'ambito del movimento. Infatti è proprio grazie all'attività agonistica che il CUS trova quello status tipico delle associazioni sportive dilettantistiche che poi si riflettono in ogni attività e in aspetto della ogni vita

dell'associazione. Anche in questo caso c'è una forte correlazione fra i dati delle due tabelle in quanto molti degli agonisti di oggi sono soggetti che hanno frequentato in passato i centri di avviamento. Da ciò consegue che in un certo senso un dato di segno positivo nella tabella 10 è da leggersi come una garanzia per il futuro della sezione. D'altra parte è pur vero che questa affermazione perde gran parte della sua validità se fatta con il segno opposto, in quanto non è raro che atleti già formati si avvicinino al CUS in età adulta, sovente da studenti universitari e ciò anche grazie all'attrattiva esercitata dal college sportivo sviluppato dal CUS in sinergia con le altre componenti del sistema universitario pavese. Questa proposta è simile e in un certo senso integra i College Sportivi attivamente supportati dalle Federazioni Canottaggio e Canoa Kayak che ogni anno portano a Pavia un numero considerevole di atleti di alto livello.

L'attività promozionale under 14, ultimo gruppo fra quelli indicati dalla tabella 5, si realizza attraverso il corso multidisciplinare, le vacanze sportive, che a loro volta raggruppano le iniziative invernali all'Alpe Devero e il corso di vela a Torre Guaceto, e il Corso Estivo. Fra queste attività solo i corsi estivi, le cui iscrizioni avvengono su base settimanale, hanno registrato un incremento, incremento senza dubbio sostanzioso; questi corsi si organizzano su un modello che parte da una

base ormai collaudata, ma che di anno in anno si arricchisce di nuove proposte in grado di attrarre un sempre maggior numero di giovani. Se le vacanze sportive hanno un risvolto marginale, abbastanza preoccupante è il calo registrato nel Corso Multidisciplinare, una proposta ancora oggi giudicata centrale nel percorso formativo messo a punto dal CUS, ma che andrebbe forse arricchita.

ATTIVITA' PROMOZIONALE UNDER 14	2008/2011	2011/2012	Δ%
corso multidisciplinare	176	145	-17,6%
vacanze sportive	49	37	-25,0%
corso estivo	1086	1619	49,1%
totale	1311	1801	37,3%

Tabella 11

# **Impianti sportivi**

Purtroppo gli impianti continuano a mostrare gran parte di quelle criticità già evidenziate nelle precedenti relazioni. Tali criticità sono essenzialmente da ricondurre sia all'urgenza di interventi di manutenzione straordinaria per gli impianti esistenti, sia dalla necessità di disporre di nuovi spazi per dare un'adeguata risposta alle attività già praticate o per proporne di nuove, ma non in modo del tutto marginale come sta avvenendo da alcuni anni. Sul finire del 2012 finalmente è stata consegnata la **nuova palestra** nel polo sportivo realizzato con lo strumento del project financing. Già nei primi mesi del 2013 si prevede che tale impianto possa diventare operativo, tuttavia il suo completo utilizzo si avrà solo con la programmazione dell'attività sportiva della stagione 2013/2014, programmazione che andrà a coinvolgere tutte le attività al coperto. Questa potrebbe essere l'occasione per dare da un lato maggiori spazi alla scherma, oggi in spazi inadeguati alla sua mole di attività, dall'altro per dare spazi e orari più idonei a quelle attività che già ora si stanno svolgendo, infine per potenziare le proposte rivolte soprattutto alla popolazione universitaria o per svilupparne di nuove.

Ritornando agli impianti esistenti restano tutte le criticità già indicate nelle precedenti relazioni. In particolare oggi la situazione più critica si manifesta al **Polo Sportivo Cravino** costruito fra gli anni settanta e gli anni ottanta, da sempre utilizzato giornalmente in modo a dir poco intenso e dove la mancanza di risorse non consentito all'Università di procedere con quegli interventi di manutenzione straordinaria che da diversi anni sono più che necessari. Nel 2012 il CUS con risorse proprie ha parzialmente ristrutturato gli spogliatoi dei campi all'aperto (calcio, rugby) ponendo parziale rimedio a una situazione ormai insostenibile che avrebbe portato alla chiusura degli spogliatoi stessi. E' comunque evidente come questo intervento non possa essere visto che come una soluzione tampone, in attesa di quegli interventi ben più radicali che possano effettivamente rendere di nuovo completamente efficienti (e godibili) gli impianti.

Minori sono le criticità che oggi si registrano preso la **sede nautica**: infatti nel 2012 grazie a una piccola somma stornata dal bilancio della sezione canoa, e all'opera di bricolage da sempre prestata dai nostri canoisti, è stato possibile completare quegli interventi migliorativi nella zona destinata a palestra per i pagaiergometri, rendendo cosi gradevolmente fruibile un ulteriore spazio dell'impianto. Resta da completare la sistemazione dell'area all'aperto circostante l'impianto, in particolare per quanto riguarda le aree verdi. Infine per concludere una nota di ottimismo ricordando che comunque la sede nautica, grazie agli importanti interventi finanziati dall'Università e dall'EDiSU negli anni scorsi, nella sostanza già ora è uno dei migliori impianti esistenti in Italia.

# Rapporti con il Comitato per lo Sport

I rapporti con il Comitato per lo Sport sono ottimi, il Magnifico Rettore ha delegato la presidenza del Comitato al Prof. Giuseppe Faita, che è pure Presidente dell'EDiSU, nonché consigliere del CUS di nomina rettorale. Purtroppo i finanziamenti della Legge 394 sono già ampiamente insufficienti per la gestione delle attività esistenti, pertanto in un tale contesto l'azione del Comitato non può andare oltre all'ordinaria amministrazione.

Rapporti con il CUSI e partecipazione alle manifestazioni universitarie

Anche nel 2012 i rapporti con il CUSI sono proseguiti nel segno di un clima di reciproca collaborazione. Gualtiero Corelli e Rognone Alessandro rivestono il ruolo di delegati tecnici rispettivamente per il canottaggio e la canoa. La tabella sotto mostra le discipline e il relativo numero di partecipanti all'edizione 2012 dei CNU.

ATLETICA LEGGERA	CANOA	CANOTTAGGIO	PALLAVOLO	RUGBY	SCHERMA	PUGILATO	TENNIS TAVOLO	oanr	BASKET	TOTALE
12	12	22	24	28	6	2	2	1	15	124

Il nostro otto di canottaggio è stato invitato a tre prestigiose manifestazioni universitarie all'estero, alla Golden Boat di Mosca, alla regata di Zagabria e alle regate cinesi di Pechino e di Chengdoo-Xinijng, nonché alla Regata Universitaria Pavia – Pisa che nel 2012 si è disputata a Pisa.

# Risultati agonistici e rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali

Il CUS Pavia è affiliato alle seguenti federazioni sportive nazionali: FASI, FIDAL, FICK, FIC, FIPAV, FIR, FIS, FISO, FITARCO oltre che al CIP e alla FISDir.

I risultati più significativi sono stati ampiamente illustrati nella precedente Relazione del Presidente; questo paragrafo intende rappresentare la mole di attività svolta dalle sezioni agonistiche attraverso il numero di competizioni ufficiali a cui le numerose squadre gialloblu hanno partecipato nel corso della stagione. Tali dati, forniti direttamente dalle sezioni, sono rappresentati attraverso le seguenti tabelle, naturalmente alle competizioni ufficiali sono da sommare, non considerati, gli incontri amichevoli e i diversi test event federali, nonché le sedute di allenamento che in alcune discipline e per alcuni atleti possono arrivare anche a 10 appuntamenti settimanali.

#### atletica leggera –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	80	95	11
2	GARE NAZIONALI	25	18	3
3	GARE INTERNAZIONALI	2	3	0
4	GARE UNIVERSITARIE	1	11	1
	TOTALI	86	101	15

#### canoa –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	9	117	87
2	GARE NAZIONALI	9	50	30
3	GARE INTERNAZIONALI	5	24	19
4	CAMPIONATI ITALIANI	6	80	39
5	PROVE SELETTIVE	3	13	0
6	CAMPIONATI EUROPEI	1	1	0
7	CAMPIONATI DEL MONDO	2	3	0
8	GARE INTERNAZIONALI	1	3	0
	TOTALI	36	291	175

# • canottaggio –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	6	99	41
2	GARE NAZIONALI	5	114	17
3	CAMPIONATI ITALIANI	5	82	13
4	CAMPIONATI D'EUROPA	1	4	1
5	CAMPIONATI DEL MONDO	2	5	1
6	GIOCHI OLIMPICI	1	1	0
	TOTALI	20	305	73

# • pallavolo –

# <u>femminile</u>

	d	partite			dealest finale consistents
	squadra	giocate	in casa	vinte	risultato finale campionato
1	SERIE D	26	13	14	6° POSTO
2	2^ DIVISIONE A	24	12	12	8° POSTO
3	2^ DIVISIONE B	24	12	11	9° POSTO
4	3^ DIVISIONE	30	15	21	4° POSTO
5	3^ DIVISIONE UNDER	24	12	13	7° POSTO
6	UNDER 18 A	10	5	7	5° POSTO E ACCESSO ALLA FASE PROVINCIALE
7	UNDER 18 B	8	4	3	4° POSTO
8	UNDER 16	14	7	7	5° POSTO
9	UNDER 14	15	11	10	3° POSTO E ACCESSO ALLA FASE PROVINCIALE
10	UNDER 13	14	7	8	4° POSTO E ACCESSO ALLA FASE PROVINCIALE
11	UNDER 12	16	8	8	4° POSTO GIRONE DI ELIMINAZIONE
11	OINDER 12	10 8 6	0	1° POSTO GIRONE FINALE	
	TOTALI	205	106	114	

# • rugby –

	Carradua		p	artite	visultata finala samuianata	
	Squadra	giocate	in casa	vinte	pareggiate	risultato finale campionato
1	SENIORES C ELITE	22	11	16	1	4° POSTO
2	UNDER 20	18	9	8	1	5° POSTO
3	UNDER 16	18	9	1	1	10° POSTO
4	UNDER 14	22	8	8	0	CONCENTRAMENTI
5	UNDER 12	16	7	3	0	CONCENTRAMENTI
6	FEMMINILE	16	0	7	0	25° POSTO COPPA ITALIA
7	MINIRUGBY	20	10	0	0	CONCENTRAMENTI
	TOTALI	130	52	43	3	

## • scherma –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	15	95	7
2	GARE NAZIONALI	13	70	1
3	GARE INTERNAZIONALI	2	2	1
	TOTALI	30	167	9

#### tiro con l'arco –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	30	110	15
2	GARE NAZIONALI	8	24	3
3	GARE INTERNAZIONALI	5	5	0
4	CAMPIONATI ITALIANI	2	2	2
7	GIOCHI PARAOLIMPICI	1	1	0
	TOTALI	46	142	20

I rapporti con il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali sono improntati alla massima collaborazione. A livello provinciale due nostri soci rivestono importanti incarichi nella Giunta del Comitato CONI e ben 5 comitati o delegazioni sono guidate da altrettanti soci (FIC, FICK, FIR, FIS, FITARCO), alcuni anche attivamente impegnati nelle nostre sezioni. Buoni sono anche i rapporti con tutti i Comitati Regionali dove in due Comitati sono presenti soci o tesserati del CUS Pavia (FICK e FIR). A livello nazionale storicamente si sono sempre avuti intensi rapporti con la FICK e la FIC, federazioni con le quali sono anche attivi i protocolli di intesa che hanno dato vita ai College Universitari, nelle ultime stagioni sono state avviate anche collaborazioni con settori della FIR. Con tutte le altre federazioni non si sono registrate criticità di alcun tipo.

# Manifestazioni sportive organizzate

Nel 2012 il CUS Pavia ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- gennaio febbraio: Fasi Distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 20 aprile XVII Meeting Città di Pavia gara FIDAL su pista (sez. atletica leggera);
- maggio: Fasi Distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica Leggera su Pista (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 24 giugno gara interregionale Canoagiovani (sez. canoa);
- 8 luglio BIG JUMP e Gara Interregionale di Discesa Sprint (sez. canoa);
- 7 ottobre TicinoMarthon2012 discesa turistica in canoa/kayak o raft sul Ticino (sez. canoa).

# Prospetto dei Responsabili e Dirigenti di Sezione e settore

SEZIONE	RESPONSABILE DI SEZIONE	RESPONSABILE FINANZIARIO
ATLETICA LEGGERA	SCARABELLI MARCELLO	SCARABELLI RODOLFO
CANOA	BELLONI CARLO	SACCHI STEFANO
CANOTTAGGIO	GORINI RICCARDO	SCROCCHI ROBERTO
DISABILI	DECORTES FRANCESCO	DECORTES FRANCESCO
PALLAVOLO	(SETT. FEMMINILE) PEROLFI GIOVANNI	PEROLFI GIOVANNI
PALLAVOLO	(SETT. MASCHILE) VARESI STEFANO	SAVINO FABIO
RUGBY	FIETTA WALTER – da maggio ALOISI FEDERICO	GIOVANETTI GIUSEPPE
SCHERMA	PORTA ALVISE	PORTA ALVISE
TIRO CON L'ARCO	CORELLI RICCARDO	IMBRES ELIO

# <u>Prospetto dei dipendenti e dei tecnici</u> <u>e relativo funzionigramma operativo</u>

# Dipendenti

DIPENDENTI CUS PAVIA	DIPENDENTI EDISU DISTACCATI PRESSO IL CUS
ROGNONE Alessandro (segretario generale)	ATTARDO Rosaria (custodia impianti)
COLOMBI Stefania (amministrazione)	
BOERCI Katiana (tesseramento)	

# Tecnici sportivi dei corsi per universitari e adulti

CORSO	TECNICI
ARRAMPICATA SPORTIVA	CICCOLELLA Francesco
BASKET	SANTAGOSTINI Raffaele
CANOA	DIPIETRO Maurizio, RAMAIOLI Ivano, VIOLINI Marco
CANOTTAGGIO	FISTRALI Alberto, SCROCCHI Roberto
CONDIZIONAMENTO FISICO	DI GIOIA Elisa
FITNESS + PERSONAL TRAINING	CELLE' Alessia – SIGNORELLI Stefano
G.A.G.	CALANDRINI Gaia
MULTISPORT	GIANOLA Elena
PALLAVOLO	CREMA Alessandro, FORNI Marzia, CAVAGNA Mariachiara
POSTURAL TRAINING	LORENZONI Alice
SCHERMA	BAROGLIO Simone
STREETCHING & TONE	LORENZONI Alice
TONIC PUMP	CALANDRINI Gaia
TIRO CON L'ARCO	IMBRES Elio
YOGA	LAURI Ada
WING TSUN	BRAVI Malko

# Tecnici sportivi dell'attività sportiva scolastica

GAR	GARBELLI LUCIO (coordinatore)				
CORSI MULTIDISCIPLINARI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT	DEL BO' Raffaele – LORENZONI Alice – BONIZZONI Filippo - SGAVAZZI Simone – GIANOLA Elena – CALANDRINI Gaia – COZZI Nicola – STERPI Nicola				
GIOCASPORT – EDUCAZIONE MOTORIA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE	COLTURI Bruno – CROSTA Delia – MAGAROTTO Laura – VI- GNALI Cristiano – SACCHI Alessio – LORENZONI Alice – BONIZ- ZONI Filippo - SGAVAZZI Simone – GIANOLA Elena – CALAN- DRINI Gaia – STERPI Nicola – COZZI Nicola – SARONNI Elena – BRUSCHETTI Erik – ZANONI Matteo				
CENTRO ESTIVO	BANCHIERI Patrizia – BRIGADA Thomas - ZAPPA Andrea - CA- LANDRINI Gaia – LORENZONI Alice – COZZI Nicola – GIANOLA Elena				

# Tecnici sportivi delle sezioni

SEZIONE	TECNICI		
	ZUFFI Pierluigi (direttore tecnico - agonisti)		
	COSTANTE FELICE (fondo e mezzofondo)		
ATIETICA I ECCEDA	MAGGI Roberta (avviamento giovanile)		
ATLETICA LEGGERA	PINTAVALLE Giuseppe (avviamento giovanile)		
	SANTINI Bruno (agonisti)		
	SCARABELLI Marcello (agonisti)		
	BRONZINI Daniele (agonisti e avviamento giovanile)		
CANOA	CALVI Enrico (agonisti canadese)		
CANOA	DAHER Mirco (avviamento giovanile)		
	MORTARA Gianantonio (agonisti)		
	BERIA Marco (agonisti e avviamento giovanile)		
CANOTTAGGIO	FISTRALI Alberto (avviamento giovanile)		
	SCROCCHI Vittorio (direttore tecnico - agonisti)		
	ALBANO Stefano		
DISABILI	MAZZEI Iole		
	STRADA Federica		
	DEL BO' Raffaele (2 <sup>^</sup> Div. A - 2 <sup>^</sup> Div. Under - Under 14/16/18		
PALLAVOLO SETTORE FEMMINILE	PARAGNANI Maurizio (2 <sup>^</sup> DivisioneB)		
PALLAVOLO SE I TORE FEIVIIVIINILE	SACCHI Alessio (Serie D – 3 <sup>div.</sup> – Under 18A)		
	STRADA Elisabetta (Under 12/13)		
	BONIZZONI Filippo (Under 18/16 – 1^ DivisioneA)		
	CAVAGNA Maria Chiara (1 <sup>^</sup> DivisioneB)		
PALLAVOLO SETTORE MASCHILE	CREMA Alessandro (Under 13/14)		
PALLAVOLO SE I TORE MASCHILE	D'ALESSIO Marco (Under 13/14)		
	PASI Fabio (Serie D)		
	VILLA Pierpaolo (Serie D)		
	PRINI Gaetano (Direttore Tecnico – Under 19)		
	ARGENTON Giacomo (Under 10)		
	BENAZZO Alberto (Under 14)		
	CORRIDORI Alejandro (Under 12)		
RUGBY	COZZI Nicola (Under 16)		
	FROGGETT Peter (Serie C Elite + Under 12)		
	GEMELLI Tiziano (preparatore atletico)		
	CONTARATO Francesco (Under 8)		
	DISETTI Mario (Under 6)		
	DONATIELLO Michele (Femminile)		

	LA FELTRA Saverio (direttore di sala + agonisti)		
SCHEDNAN	BAROGLIO Simone (agonisti )		
SCHERMA	BERETTA Matteo (avviamento giovanile + agonisti)		
	PORTA Alvise (avviamento giovanile + agonisti)		
TIPO CON L'ARCO	CLINI Filippo (agonisti)		
TIRO CON L'ARCO	MELONI SANDRO (avviamento)		

IL PRESIDENTE (Cesare Dacarro)

Centro Uni	iversitario Sportivo di Pavia A.S.D				ercizio 2012
		STATO PA	_	LE	
		AL 31,	/12/2012		
	ATTIVITA'			PASSIVITA'	
1.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.077,29	0.	PATRIMONIO	196.595,58
1.1.	Immobilizzazioni immateriali		0.1.	Patrimonio	
2.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	525.113,38	10.	DEBITI	77.572,97
2.1.	Immobilizzazioni materiali	·	10.1.	Debiti v/fornitori	61.919,02
3.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	109.343,90	10.2.	Debiti v/collab. art. 37 L. 342/2000 (e a	11.106,30
3.1.	Immobilizzazioni finanziarie	103.343,30	10.4.	Debiti v/professionisti	599,65
			10.20.	Debiti v/dipendenti	3.948,00
4.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	143.723,92	14.	DEBITI DIVERSI	5.041,76
4.2.	Banche		14.1.	Debiti diversi	3.041,70
5.	CREDITI	41.459,57			
5.1.	Anagrafica crediti	41.459,57		DEBITI V/ERARIO	11.967,46
			15.1.	Erario c/to Debiti	
			16.	FONDI SPESE FUTURE	103.464,03
			16.1.	Fondo accantonamento T.F.R.	
			17.	FONDI DI AMMORTAMENTO	487.049,28
			17.1.	Fondi di ammort. immob. immateriali	1011010,20
			17.2.	Fondi di ammort. immob. materiali	
			19.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.142,00
			19.1.	Ratei e risconti passivi	·
	Totale Attività	890.718,06		Totale Passività	885.833,08
				UTILE D'ESERCIZIO	4.884,98
	TOTALE A PAREGGIO	890.718.06		TOTALE A PAREGGIO	890.718,06
	TOTALE A PAREGGIO	890.718,06		TOTALE A PAREGGIO	890.71

Centro Uni	versitario Sportivo di Pavia A.S.D			Es	ercizio 2012
		CONTO EC			
		AL 31/	/12/2012		
	COSTI			RICAVI	
U1.	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELI	433.756,70	E1.	QUOTE ASSOCIATIVE	567.309,98
U1.1.	Oneri per il personale dipendente		E1.1.	Tesseramento sociale	
J1.2.	Servizi in appalto a terzi		E1.2.	Quote di contribuzione da soci e tesse	
U1.3.	Collaborazioni organizzative		E1.3.	Quote di contribuzione da soci delle s	
U1.4.	Spese gestioni impianti		E2.	CONTRIBUTI	615.836,97
J1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi		E2.6.	Contributi MIUR Legge 394/77	010.000,01
U2.	SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPOI	678.583,87	E2.7.	Contributi Università	
U2.4.	Attività nazionale universitaria	0.0.000,0.	E2.8.	Contributi CUSI / CONI	
U2.6.	Attività promozionale sportiva		E2.9.	Contributi CONI e Federazioni Sportivo	
U2.7.	Attività agonistico sportiva		E2.10.	Contributi da Enti per il diritto allo stu	
U2.8.	Attività sportiva scolastica		E2.11.	Contributi e liberalità da terzi	
U2.9.	Spese per partecipazione altri tornei		E3.	RENDITE	2 202 72
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivo		E3.12.	Rendite e proventi patrimoniali	2.283,73
U2.11.	Spese assistenza medica				
U3.	SPESE GENERALI GESTIONE EN	64.267,24	E4.	ENTRATE PER GESTIONE IMPIAN	16.494,12
U3.22.	Acquisto beni consumo	04.207,24	E4.14.	Entrate per attività e gestione impianti	
U3.23.	Spese utilizzo servizi		E5.	ALTRE ENTRATE	58.028,07
U3.24.	Spese degli organi amministrativi		E5.36.	Entrate impreviste e varie	
U3.26.	Altri oneri e spese				
	•	40 500 00			
U4. U4.32.	QUOTE ASSOCIATIVE  Quote associative	10.500,00			
U5.	SPESE DIVERSE	20.788,51			
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci				
U6.	AMMORTAMENTI	47.171,57			
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali				
U6.2.	Ammortamenti beni materiali				
	Totale Costi	1.255.067,89		Totale Ricavi	1.259.952,87
	Totale Oosti	200.007,00		Totale Meavi	200.002,07
	UTILE D'ESERCIZIO	4.884,98			
	5 5 ESE.(SIEIO	4.004,00			
	TOTALE A PAREGGIO	1.259.952,87		TOTALE A PAREGGIO	1.259.952,87
		1.200.002,01	J L		



## Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D

## **BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2012**

	RICAVI (ENTRATE)	Consuntivo Es. 2012
E1.	QUOTE ASSOCIATIVE	
E1.1.	Tesseramento sociale	58.864,00
E1.2.	Quote di contribuzione dei soci e tesserati	444.418,00
E1.3.	Quote di contribuzione da soci delle sezioni	64.027,98
	TOTALE	567.309,98
E2.	CONTRIBUTI	
E2.6.	Contributi MIUR Legge 394/77	88.274,29
E2.7.	Contributi Università	146.300,00
E2.8.	Contributi CUSI / CONI	57.548,80
E2.9.	Contributi CONI e Federazioni Sportive Nazionali	27.604,74
E2.10.	Contributi da Enti per il diritto allo studio	265.000,00
E2.11.	Contributi e liberalità da terzi	31.109,14
	TOTALE	615.836,97
E3.	RENDITE	
E3.12.	Rendite e proventi patrimoniali	2.283,73
	TOTALE	2.283,73
E4.	GESTIONE IMPIANTI	
E4.14.	Entrate per attività e gestione impianti	16.494,12
	TOTALE	16.494,12
E5.	ALTRE ENTRATE	
E5.36.	Entrate impreviste e varie	58.028,07
	TOTALE	58.028,07
	TOTAL F DIOAVI	4 050 050 07
	TOTALE RICAVI	1.259.952,87
DIS	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO (PERDITA)	0,00
	TOTALE GENERALE	1.259.952,87
E10.	ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI	
E10.90.	Entrate per organizzazione gare e manifestazioni	
E10.90.	Recupero di somme pagate per conto terzi	

ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI	
Entrate per organizzazione gare e manifestazioni	
Recupero di somme pagate per conto terzi	
Contributi per acquisto beni	
TOTALE	0,00
	Recupero di somme pagate per conto terzi  Contributi per acquisto beni



## Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D

## **BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2012**

	COSTI (USCITE)	Consuntivo Es. 2012
U1.	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	
U1.1.	Oneri per il personale dipendente	125.998,45
U1.2.	Servizi in appalto a terzi	210.082,90
U1.3.	Collaborazioni organizzative	3.501,81
U1.4.	Spese gestioni impianti	89.219,04
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi	4.954,50
	TOTALE	433.756,70
U2.	SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPORTIVA	
U2.4.	Attività nazionale universitaria	36.624,24
U2.6.	Attività promozionale sportiva	75.497,96
U2.7.	Attività agonistico sportiva	258.188,95
U2.8.	Attività sportiva scolastica	286.883,82
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivo di consumo	13.832,80
U2.11.	Spese assistenza medica	7.556,10
	TOTALE	678.583,87
U3.	SPESE GENERALI GESTIONE ENTE	
U3.22.	Acquisto beni consumo	4.616,70
U3.23.	Spese utilizzo servizi	56.477,30
U3.24.	Spese degli organi amministrativi	51,20
U3.25.	Spese e compensi revisori dei conti	
U3.26.	Altri oneri e spese	3.122,04
	TOTALE	64.267,24
U4.	QUOTE ASSOCIATIVE	
U4.32.	Quote associative	10.500,00
	TOTALE	10.500,00
U5.	SPESE DIVERSE	
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci	20.788,51
	TOTALE	20.788,51
U6.	AMMORTAMENTI	
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali	14.215,46
U6.2.	Ammortamenti beni materiali	32.956,11
-	TOTALE	47.171,57
	TOTALE COSTI	1.255.067,89
AV	ANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO (UTILE)	4.884,98
	TOTALE GENERALE	
U10.	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI	
U10.90.	Uscite per organizzazione gare e manifestazioni	
U10.91.	Somme pagate per conto terzi	
U10.95.	Utilizzo per acquisto beni contributo	
	TOTALE	0,00



## Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D

## ALLEGATO AL BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2012 SEZIONI AGONISTICHE

		ENTRATE	(RICAVI)					USCITE	(COSTI)				DIFFERENZA
SEZIONE	E1.3.	E2.9.	E2.11.	TOTALE	U2.7.01.	U2.7.02.	U2.7.03.	U2.7.04.			U2.7.	TOTALE	ENTRATE
	Quote di contribuzione da soci	Contributi CONI e Federazioni	Contributi e liberalità da te.	ENTRATE	Spese attività sportiva feder.	Spese per tornei e manifestaz.	Compensi a tecnici	Materiale sportivo e indumenti			Altre spese	USCITE	USCITE
Arrampicata													
Atletica Leggera	10.465,84	1.750,00		12.215,84	14.244,93		13.500,00	2.450,65				30.195,58	-17.979,74
Canoa	3.970,50	11.291,52		15.262,02	21.233,10		12.800,00	2.555,36				36.588,46	-21.326,44
Canottaggio	5.545,00	12.613,98		18.158,98	20.786,97	3.277,41	24.000,00	1.917,49				49.981,87	-31.822,89
Disabili					230,00							230,00	-230,00
Orienteering													
Pallavolo femminile			500,00	500,00	10.653,52		9.000,00	284,29				19.937,81	-19.437,81
Pallavolo maschile					6.476,27		6.500,00	628,10				13.604,37	-13.604,37
Rugby	28.660,84			28.660,84	12.950,45		24.000,00	5.723,19				42.673,64	-14.012,80
Scherma	12.217,00	1.949,24		14.166,24	10.458,10		12.600,00	75,30				23.133,40	-8.967,16
Tiro con l'arco	2.270,00			2.270,00	2.178,50		3.000,00	301,82				5.480,32	-3.210,32
TOTALI	63.129,18	27.604,74	500,00	91.233,92	99.211,84	3.277,41	105.400,00	13.936,20	0,00	0,00	0,00	221.825,45	-130.591,53

#### C.U.S. PAVIA A.S.D.

Sede legale in Pavia (PV) - Via Bassi n. 9/a
Registro delle Persone Giuridiche Private della C.C.I.A.A. di Pavia n. 1864
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pavia n. 241039

Codice fiscale 80003840180 - Partita Iva IT 00859240186

#### NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Soci,

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Prima di illustrare le principali appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si ritiene necessario segnalare quanto segue:

- il Bilancio in esame è stato stilato in ottemperanza alle disposizioni di legge, al Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S. ed ai Principi Contabili generalmente adottati ed accettati, ed è conforme nella struttura, contenuto, principi di redazione e criteri di valutazione a dette disposizioni, non essendosi manifestata la necessità di ricorrere a deroghe, così come non sono state effettuate compensazioni tra partite di costo e partite di ricavo o tra voci dell'attivo e voci del passivo;
- le appostazioni del Bilancio trovano piena corrispondenza nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e fedele riscontro nella documentazione contabile e finanziaria di supporto;
- tutte le entrate e le uscite hanno trovato piena copertura nei rispettivi capitoli del Bilancio di Previsione 2012;
- al Conto Economico sono allegati alcuni dettagli analitici dei ricavi e dei costi per una migliore leggibilità delle voci riepilogative di bilancio;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite derivanti dal finanziamento della Legge 394/1977 e dal finanziamento dell'Università di Pavia viene separatamente trasmesso al Comitato per lo Sport dell'Università di Pavia;
- non sussistono in bilancio entrate ed uscite per contabilità speciali;
- i valori indicati nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

\*\*\*\*\*

Le risultanze del Bilancio Consuntivo 2012 possono così sintetizzarsi:

STATO PATRIMONIALE		2012	2011
ATTIVITA'	€	890.718	842.673
PASSIVITA'	€	- 689.237	- 646.077
PATRIMONIO NETTO	€	- 196.596	- 253.063
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	4.885	- 56.467
	•		
CONTO ECONOMICO			
RICAVI	€	1.259.953	1.201.601
COSTI	€	- 1.255.068	- 1.258.068
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	4.885	- 56.467

\*\*\*\*\*

#### ATTIVITA'

#### 1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore in bilancio è costituito esclusivamente da "costi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi", che nel corso dell'esercizio hanno registrato la seguente movimentazione:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Manutenzioni straordinarie	47.217	29.135	- 5.275	71.077
Totali	47.217	29.135	- 5.275	71.077

#### 2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Attrezzature sportive	97.305	2.000	0	99.305
Mobili e arredi	19.795	0	0	19.795
Macchine ufficio	9.209	2.323	0	11.532
Automezzi	63.580	1.291	0	64.871
Attrezzature varie	22.499	0	0	22.499
Imbarcazioni a motore	2.800	0	0	2.800
Imbarcazioni sportive	243.122	4.467	0	247.589
Costruzioni leggere	48.555	3.449	0	52.004
Macchinari di proiezione	4.718	0	0	4.718
TOTALI	511.583	13.530	0	525.113

#### 3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

Il valore in bilancio di € 109.344 è costituito esdusivamente da Titoli di Stato.

#### 4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono contabilizzate al valore nominale.

Il valore in bilancio di € 143.724 è costituito esdusivamente dal saldo del conto corrente aperto presso la Banca Popolare Commercio Industria che gestisce il servizio di tesoreria.

#### 5. Crediti

I crediti in bilancio sono costituiti da partite correnti, iscritte al valore nominale, che allo stato non presentano alcuna criticità in merito alla loro esigibilità.

L'importo complessivo in bilancio è così ripartito:

Debitori	Importi 2012	Importi 2011
Edisu per contributi	0	15.000
Università di Pavia per contributi Legge 394/1977	7.907	12.411
Università di Pavia per contributi	0	31.654
Comune di Pavia per contributi	250	0
Comune di Trivolzio per contributi	545	0
Clienti per entrate commerciali	5.865	0
Associazione Corripavia per contributi	400	0
Ina Assitalia per rimborso assicurativo	600	0
Banca Popolare Commercio Industria per contributi ed entrate commerciali	25.893	16.984
Totale	41.460	76.049

## PASSIVITA'

#### 0. Patrimonio

La movimentazione nell'esercizio delle voci di patrimonio netto è stata la seguente:

Voce	Esistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo di dotazione	10.000	0	0	10.000
Riserva Avanzo esercizi precedenti	243.063	0	- 56.467	186.596
Disavanzo esercizio precedente	- 56.467	0	56.467	0
	•	<u> </u>	Valore in bilancio	196.596
			Avanzo d'esercizio	4.885
			Patrimonio netto	201.481

#### 10. Debiti

I debiti in bilancio sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Creditori	Importi 2012	Importi 2011
Fornitori	61.919	65.423
Collaboratori	11.106	12.982
Professionisti	600	1.345
Dipendenti	3.948	3.874
Altri diversi	0	0
Totale	77.573	83.624

#### 14. Debiti diversi

I debiti diversi sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Creditori	Importi 2012	Importi 2011
Inps c/contributi	5.042	4.940
Altri diversi	0	0
Totale	5.042	4.940

#### 15. Debiti v/Erario

I debiti verso l'Erario sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Descrizione	Importi 2012	Importi 2011
Ritenute fiscali lavoro autonomo	4.250	3.429
Ritenute fiscali lavoro dipendente	3.553	3.472
Iva	4.033	1.466
Ires / Irap	131	5.450
Altri diversi	0	0
Totale	11.967	13.817

#### 16. Fondi spese future

Il conto accoglie esclusivamente l'importo del Fondo TFR lavoro dipendente, che ha registrato la seguente movimentazione:

Esistenza iniziale	94.483
TFR maturato nell'esercizio	8.981
TFR erogato nell'esercizio	0
Esistenza finale	103.464

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti in forza all'Associazione erano 3.

#### 17. Fondi di ammortamento

L'ammortamento annuale delle immobilizzazioni immateriali è determinato mediante applicazione delle seguenti aliquote:

Cespiti	% ammortamento
Manutenzioni straordinarie	20,00
Attrezzature sportive	15,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine ufficio	20,00
Automezzi	10,00
Attrezzature varie	15,00
Imbarcazioni a motore	15,00
Imbarcazioni sportive	15,00
Costruzioni leggere	30,00
Macchinari di proiezione	15,00

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Fondi ammortamento	Fondo iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo finale
Manutenzioni straordinarie	29.788	14.215	- 5.275	38.728
Attrezzature sportive	84.973	4.371	0	89.344
Mobili e arredi	9.673	2.216	0	11.889
Macchine ufficio	7.339	1.670	0	9.009
Automezzi	40.681	6.235	0	46.916
Attrezzature varie	20.156	958	0	21.114
Imbarcazioni a motore	420	420	0	840
Imbarcazioni sportive	200.757	14.459	0	215.216
Costruzioni leggere	46.712	2.563	0	49.275
Macchinari di proiezione	4.653	65	0	4.718
TOTALI	445.152	47.172	- 5.275	487.049

#### 19. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti in bilancio in funzione della competenza economico/temporale dei componenti di reddito cui afferiscono.

L'importo complessivo in bilancio è così suddiviso:

	Importi 2012	Importi 2011
Ratei passivi	4.142	4.060
Risconti passivi	0	0
Totale	4.142	4.060

#### **CONTO ECONOMICO**

I saldi dei componenti positivi e negativi di reddito sono contabilizzati nelle diverse voci del conto economico con i criteri e secondo la classificazione dettati dal Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S..

L'esposizione dei saldi dettagliata in mastri, conti e sottoconti, consente un'adeguata comprensione del significato e del contenuto di ciascuna appostazione dei costi e dei ricavi.

Riclassificando il conto economico per fonti di finanziamento e per obiettivi di spesa si ottengono le seguenti tabelle:

**TAB. 1** 

ENTRATE	COD.	IMPORTI 2012	IMPORTI 2011
A. Contributi MIUR L. 394/77	E.2.6	88.274	75.976
B. Contributi Università	E.2.7	146.300	185.277
C. Contributi Edisu	E.2.10	265.000	265.000
D. Contributi CONI – CUSI	E.2.8	57.549	42.967
E. Contr. Fed. Sportive	E.2.9	27.605	39.837
F. Quote freq. soci	E.1.2	444.418	381.714
G. Quote associative	E.1.1	58.864	54.264
H. Contr. sezioni agonistiche	E.1.3	64.028	56.374
I. Contributi da altri enti	E.2.11	31.109	27.458
L. Entrate gestione impianti	E.4	16.494	14.394
M. Entrate diverse, rendite	E.5/E.3	60.312	58.340
TOTALE		1.259.953	1.201.601

TAB. 2

USCITE	IMPORTI 2012	IMPORTI 2011
A. Gestione impianti, personale dipendente, segreterie, direzioni impianti, coll.		
tecnici, spese generali, oneri finanz. e trib. (U.1 – U.3)	498.024	515.382
B. Attività Sportive, educative, ricreative e promozionali universitarie (U.2.4 -		
U.2.6 - U.2.8 – U.2.9 - U.2.11 -U.4.32)	417.062	412.929
C. Attività Agonistiche Universitarie e non universitarie (U.2.7)	258.189	249.400
D. Costruz., ristrutturazione impianti, acquisto beni; amm.nti (U.6.2)	32.956	33.882
E. Acquisto attrezzature e materiali sportivi di consumo (U.2.10)	13.833	13.319
F. Acquisto beni e servizi da ammortizzare (U.6.1)	14.215	9.443
G. Altri oneri (U.5.40)	20.789	23.713
TOTALE	1.255.068	1.258.068

Dal confronto tra fonti di finanziamento e obiettivi di spesa possono trarsi le seguenti considerazioni:

- i costi sostenuti dall'Associazione, al netto delle spese direttamente afferenti l'attività agonistica (TAB. 2 lett. C), sommano in € 996.879 (TAB. 2 lett. A-B-D-E-F-G), e sono coperti da contributi MIUR, Università e Edisu per € 499.574 (TAB. 1 lett. A-B-C). Ne deriva che il 50% delle spese generali e per attività istituzionale è finanziato con entrate proprie dell'Associazione (48% nel 2011);
- le spese direttamente afferenti l'attività agonistica sommano in € 258.189 (TAB. 2 lett. C), e sono coperte da contributi del CUSI/CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle sezioni agonistiche per € 149.182 (TAB.1 lett. D-E-H). Pertanto, l'onere effettivamente posto a carico del bilancio direttamente per attività agonistiche è stato di € 109.007, totalmente finanziato da entrate proprie dell'associazione, senza utilizzo di contributi MIUR, Università e Edisu.

\*\*\*\*\*

Signori Soci,

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, redatto ed illustrato come sopra, riteniamo fornisca un quadro chiaro, preciso ed esauriente della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e dell'andamento della gestione economica.

Il Consiglio Direttivo è naturalmente a Vostra disposizione per i chiarimenti e le integrazioni che dovessero necessitare.

Nell'invitarVi all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2012, si propone inoltre di deliberare la destinazione dell'intero Avanzo dell'Esercizio 2012, accertato in € 4.884,98, ad incremento della riserva "Avanzo Esercizi Precedenti".

Il Presidente

Cesare Dacarro

II Consigliere-Tesoriere

Domenico Mordà

#### RELAZIONE

#### Del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto esercizio 2012

Alle ore 9.00 del giorno 20 marzo 2013, presso la Sede del C.U.S. Pavia, si sono riuniti i componenti il Collegio dei Revisori del CUS Pavia A.S.D.

Sono presenti i Dottori Lucio Aricò, Maria Pia Schiavi e Maurizio Losi.

Il Rendiconto all'esercizio chiuso al 31.12.2012, così come è stato approntato ed approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Pavia, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dei Revisori presenta la propria relazione a corredo ai sensi dello Statuto del CUS Pavia, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CUSI e dei CUS, dell'art. 11.7 del Manuale di contabilità dei CUS e degli artt. 2.403, 2.407 e 2429, 2°comma, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio 2012 è stato redatto, come anche illustrato nella relazione a corredo, secondo il principio economico-patrimoniale indicato nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal CUSI. La contabilità dell'Ente ed i suoi supporti sono adeguati alle esigenze previste nei principi contabili.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il principio della competenza ed illustra in modo analitico i costi ed i ricavi della gestione svolta che determinano un avanzo di amministrazione pari ad € 4.884,98.

Succintamente il Rendiconto può essere così riassunto:

#### **CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2012**

RICAVI € 1.259.952,87 COSTI € 1.255.067,89 AVANZO DI ESERCIZIO € 4.884,98

#### **STATO PATRIMONIALE al 31.12.2012**

ATTIVITA' € 896.137,06

PASSIVITA' € 694.656,50

PATRIMONIO NETTO € 201.480,56

#### Il Patrimonio Netto è formato da:

Fondo di Dotazione € 10.000,00
 Fondo Riserva al 31.12.2012 € 186.595,58
 Avanzo Esercizio 2012 € 4.884,98
 Patrimonio Netto € 201.480,56

La gestione economica dell'esercizio 2012, presenta i seguenti scostamenti tra quanto registrato nell'anno e quanto registrato, sempre a consuntivo, nell'anno precedente.

Entrate € + 58.352,00 Uscite € - 3.000,00 In relazione alla gestione finanziaria il Collegio rileva i seguenti valori al 31.12.2012:

Banche e liquidità	€ 143.723,92 mentre nel 2011 erano pari a 92.575,18
Crediti	€ 41.459,57 mentre nel 2011 erano pari a 76.049,00
Totale disponibilità	€ 185.183,49 mentre nel 2011 erano pari a 168.624,18
Debiti verso Fornitori	€ 77.572,97 mentre nel 2011 erano pari a 83.624,17
Debiti verso i orrittori	€ 77.372,97 Illelitte hei 2011 erano pari a 63.024,17
Debiti diversi	€ 17.009,22 mentre nel 2011 erano pari a 18.757,03

**AVANZO FINANZIARIO € 90.601,30** mentre nel 2011 erano pari a 66.242,98

La differenza tra Crediti e Debiti a breve termine determina un avanzo finanziario aumentato rispetto all'esercizio precedente ed il rapporto tra debiti e crediti a breve è stato ripristinato a 1.96.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. Il fondo ammonta ad € 103.464,03 che rappresenta l'accantonamento per le indennità di fine rapporto dei 3 dipendenti. Il fondo accantonato corrisponde a quanto realmente maturato a tale titolo sino al 31.12.2012 e la somma anzidetta è materialmente accantonata e garantita dai titoli di Stato posseduti dall'Ente. Poiché questi titoli sono di valore pari ad € 109.343,90, e quindi il loro ammontare supera il fondo TFR, si ricorda che gli stessi in futuro, per esigenze di cassa od altro, potranno essere alienati, ma trattenendo sempre in proprietà un ammontare di titoli non inferiore al montante del Fondo TFR maturato sino a quel momento.

#### **FONDI AMMORTAMENTO**

Il totale dei fondi ammortamento conteggiati al 31.12.2012 è pari ad € 487.049,28 che risulta pari a più del 82% del valore dei beni, materiali ed immateriali, iscritti tra le attività sociali.

Il Collegio attesta di aver verificato la reale consistenza dei valori iscritti nel rendiconto 2012 riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, compreso il criterio adottato per le singole valutazioni.

In particolare si può attestare che:

- 1. la consistenza della banca evidenzia coincidenza tra il saldo dell'istituto cassiere e la contabilità tenuta dal CUS;
- 2. i crediti ed i debiti sono corrispondenti ai saldi emergenti dalla contabilità. Non sono noti casi di crediti di dubbia esigibilità od all'incaglio, o peggio di perdite su crediti non segnalate.
- 3. le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto e sono rettificate dai rispettivi fondi di ammortamento che, globalmente, coprono i 5 sesti dei loro valori;
- 4. i ratei passivi sono stati verificati in base alla competenza economica e tutto è risultato corretto;
- 5. non sono stati rilevati risconti;
- 6. relativamente alla passività potenziale connessa alla causa pendente per risarcimento danni esiste adeguata copertura assicurativa;
- 7. la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.11.4 del Manuale allegato al Regolamento di Amministrazione;

- 8. non risultano avalli e fideiussioni firmate dal legale rappresentante dell'Ente a favore di soggetti terzi.
- 9. Le perdite ed i furti subiti sono stati regolarmente annotati nella contabilità e non hanno sovvertito i dati in essere.

Il Collegio dei Revisori, con le precisazioni ante indicate, conferma di essere stato invitato e di aver partecipato alle periodiche riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato i controlli della contabilità, suoi supporti e dei documenti sociali. La contabilità risulta tenuta secondo le indicazioni del Regolamento di Amministrazione del CUSI adottato dal CUS Pavia e secondo il suo Statuto.

#### Il Collegio attesta che:

- i libri sociali sono correttamente tenuti ed in particolare il libro Soci riporta i soci aventi diritto al voto che, alla data del 31/12/2012, risultano n. 153 di cui 96 Anziani e 57 Effettivi;
- 2. i libri paga sono regolarmente aggiornati e sono tempestivamente pagati i contributi previdenziali e le imposte ritenute;
- 3. le dichiarazioni fiscali sono state tempestivamente prodotte;
- 4. i compensi e rimborsi a tecnici ed operatori sportivi dilettanti sono stati liquidati nel rispetto delle normative agevolative per gli enti no-profit appartenenti alle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- 5. sono rispettate le norme relative alla sicurezza; il responsabile della sicurezza è la Dott.ssa Tiziana Chiara alla quale è stato assegnato un congruo capitolo di spesa;
- 6. sono altresì rispettate le normative sulla tutela della privacy.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le rendicontazioni trasmesse all'Università in relazione alle convenzioni esistenti per la gestione degli impianti sportivi e per l'attività sportiva universitaria posta in essere nell'esercizio 2012.

Il Collegio, alla luce di quanto verificato e su riportato, concorda con la proposta del Tesoriere in merito alla destinazione dell'avanzo con cui si chiude il Bilancio consuntivo, ed esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2012.

Dopo la redazione e rilettura della presente relazione, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Collegio alle ore 11,30.

F.to il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Aricò

Dott. Maria Pia Schiavi

Dott. Maurizio Losi